

Verbale n. 2 del Consiglio Direttivo AIVEL

Il giorno 28 Febbraio 2010 ad Alghero si è tenuta la seconda riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana Vela Latina con il seguente ordine del giorno:

1. *Calendario attività 2010;*
2. *Nomina del Comitato Tecnico;*
3. *Introduzione modifiche al regolamento di stazza votate nell'Assemblea del 01/03/09;*
4. *Esame proposte di modifica del regolamento di Stazza;*
5. *Proposte e sviluppi attività della Classe;*
6. *Limiti di vento.*

Erano presenti i signori:

- Marcello Schirru (Segretario)
- Luigi Scotti (Resp. Tecnico)
- Angelo Dettori (Tesoriere)
- Andrea Maltoni (Resp. Comunicazione)
- Alessandro Balzani
- Enzo Dongu
- Salvatore Scopelliti

Punto 1 - Calendario attività 2010

Il Segretario presenta il Calendario 2010.

E' stato confermato dalla FIV lo svolgimento del Campionato Nazionale a Stintino (3-5 settembre) – Circolo organizzatore: Circolo Nautico Torres.

E' previsto lo svolgimento del Campionato del Mediterraneo a Palau in data 25-26 Settembre – Circolo organizzatore Sporting Club Sardinia.

Il Campionato della III^a Zona si svolgerà, come prescritto dal Comitato Zonale in un'unica soluzione a Porto Torres – Circolo Organizzatore GDV LNI Golfo dell'Asinara.

L'AlVeL propone anche per il 2010 lo svolgimento di un Circuito Zonale di Classe a tappe (4 tappe 8 prove) con classifica finale, ove saranno premiati i vincitori di ognuna delle classi. I club organizzatori del Circuito sono: C.N. Olbia, Carloforte Y.C., GDV LNI Alghero e C.N. Bosa.

Punto 2 - Nomina del Comitato Tecnico

Viene stabilito che per quanto attiene all'Organo Tecnico consultivo della Classe si propone la riconferma dell'Ing. Giampaolo Sanna e del Dr. Giovanni Pannella; per quanto attiene al terzo membro verrà verificata dal Segretario la disponibilità da parte di alcuni nominativi emersi durante la riunione.

Punto 3 - Introduzione modifiche al regolamento di stazza votate nell'Assemblea del 01/03/09

Il C.D. delibera quanto segue:

- Modifica dell'art. 3.1 – Armamento

Si prevede l'introduzione nell'Art. 3.1 della seguente frase aggiuntiva:

Ad un'imbarcazione inizialmente stazzata in conformità al regolamento alla quale sono state apportate delle modifiche "incongrue" o che non rispondano ai canoni dell'armo tradizionale e alla tipologia navale di riferimento, potrà essere inflitta una penalizzazione fino al 20% del suo APM. Tale penalizzazione potrà essere notificata all'armatore in qualunque momento dalla Segreteria della Classe e sarà annotata sul certificato di stazza. La cancellazione di tale penalizzazione avverrà a insindacabile giudizio degli Organi Tecnici dell'Associazione, previo ripristino della configurazione originaria. Nei casi più gravi si può anche arrivare alla revoca della Scheda Tecnica di Stazza.

- Anello sul bompresso

A seguito di approfondimenti effettuati al fine di rendere obbligatorio l'installazione e l'utilizzo dell'anello sul bompresso, considerato che in alcune marinerie tale elemento non era presente, il CD decide di rimettere all'assemblea degli armatori la decisione di tale obbligatorietà previa rianalisi della documentazione fotografica storica raccolta in tal senso.

- Art. 11 - Uso delle vele – si propone di riscrivere il penultimo capoverso così come di seguito:

Nelle andature portanti il fiocco o polaccone potrà essere fissato su un'apposita asta o buttafuori (palo in poppa) in corrispondenza della mura del fiocco come da tradizione o anche sulla bugna. Il Palo dovrà essere realizzato in legno pieno e privo di sistemi di sgancio rapido a pistoncino o simili.

- **Armo tradizionale – Art. 4.1 Manovre – Art. 4.2 Attrezzature di coperta.**

Si rende obbligatorio l'utilizzo di bozzelli in legno del tipo tradizionale o al limite del tipo in tufnol (bakelite marrone) e delle cime a legnoli per le manovre "dormienti" dell'albero e del bompresso, consentendo l'utilizzo dei cordami a lavorazione intrecciata per tutte le manovre correnti. Inoltre tutte le cime dovranno avere colori non dissimili (almeno a distanza) da quelli dei cordami naturali.

Punto 4 - Esame proposte di modifica del regolamento di Stazza;

- **Art. 5 – Motore ed elica**

Vengono ammessi anche i remi quali mezzo di propulsione delle imbarcazioni in alternativa al motore.

- Si concorda di abbassare il valore del valore del Fme = *fattore motore e elica* da 1,15 a 1,10 in quanto una penalizzazione del 15% si è dimostrata eccessiva per chi usa il fuori bordo rispetto a chi ha l'entro bordo. A suffragare la nuova scelta tecnica sono stati prodotti dei calcoli comparativi col VPP (Velocity Prediction Program).
- Altezza della chiglia – Si prevede di elevare il limite massimo dell'altezza della chiglia a 0,03LFT per imbarcazioni di LFT superiore a 7 mt. Per quelle di LFT inferiore o uguale a 7 mt. il limite viene confermato in 20 cm.
- E' stata esaminata la proposta di alcuni armatori che richiedono di rivedere la formula di stazza in funzione del peso reale dell'imbarcazione anziché del peso stimato così come previsto dall'attuale formula di stazza; in tal senso il Responsabile Tecnico si impegna a raccogliere eventuali proposte degli armatori o eventualmente elaborare una proposta da portare all'assemblea degli armatori nel 2011.
- E' stata analizzata la proposta del Consigliere Balzani che propone l'istituzione di due macroclassi, ognuna con un suo regolamento: la "Vela Latina Classica", che ha come obiettivo principale l'aspetto estetico e la facilità di conduzione delle barche e la "Vela Latina Regata", per rispondere alle esigenze di quegli armatori che hanno scelto di restaurare o replicare imbarcazioni che in tempi passati venivano costruite con lo scopo di competere tra loro in regata, o di quelli che hanno deciso di migliorare delle barche tradizionali per renderle più performanti spinti dalla recente rinascita delle competizioni a vela latina.
Detta proposta non ha trovato unanime approvazione da parte dei vari membri del C.D. in quanto migliorabile e da valutare in funzione dei pareri degli armatori. Perciò si è concordato di procedere ad una ulteriore analisi della proposta, con l'obiettivo di finalizzare una scelta di indirizzo.

Punto 5 - Proposte e sviluppi attività della Classe

Il C.D. delibera che al fine promuovere al meglio l'immagine della Classe, i due eventi più importanti della stagione velica che sono il Campionato Nazionale ed il Campionato del Mediterraneo dovranno essere assegnati seguendo dei criteri di assegnazione ed i Club organizzatori dovranno attenersi a delle regole prestabilite; ad esempio: le imbarcazioni iscritte all'evento dovranno poter essere ormeggiate tutte insieme, i premi dovranno avere determinate caratteristiche, prevedere un addetto stampa dell'evento ecc. In tal senso verrà predisposto un documento da portare all'approvazione del prossimo CD.

Il Segretario informa il CD che sono in corso approfondimenti al fine di risolvere eventuali incomprensioni con alcuni armatori ed aprire a chiunque voglia far parte delle Classe A.I.Ve.L.

Punto 6 - Limiti di vento.

E' arrivato da più armatori l'invito a rivedere il limite massimo di intensità del vento per lo svolgimento delle prove in mare, specie se associate ad onda formata. Si ricorda che oggi il limite minimo è fissato in 4 nodi mentre quello massimo è stabilito in 20 nodi.

Il Responsabile tecnico, al pari di quanto fatto nel 2005, contatterà gli armatori via e-mail al fine di proporre la seguente riduzione dei limiti massimi: Limite massimo di 18 nodi, da ridurre a 16 se l'altezza dell'onda risulta superiore al metro.

Alghero 28 Febbraio 2010